

BANDO CULTURA A PORTE APERTE

1. INTRODUZIONE

Il **Piano Pluriennale 2025 - 2028** prevede lo sviluppo di alcune parole chiave: **Bellezza, Creatività, Cura, Futuro e Partecipazione**. Nel declinare la parola Bellezza, Fondazione CRC prevede l'avvio dell'iniziativa **Cultura a porte aperte**, perseguendo l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale, favorendo iniziative che ne migliorino l'accessibilità e la fruizione. A tal fine, in via sperimentale, si intende favorire l'implementazione di una rete territoriale di beni culturali con accesso autonomo per incrementare le opportunità di visita e conoscenza territoriale, valorizzando le azioni già in essere della comunità locale. Tale sperimentazione prenderà avvio su un territorio circoscritto, in sinergia con le strategie locali di sviluppo territoriale sostenibile, nell'ottica di valorizzare la costruzione di reti tra soggetti pubblici e privati e contestualmente favorire la diffusione di un efficace modello digitale di fruizione.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli obiettivi che la **manifestazione di interesse** intende perseguire sono i seguenti:

- incoraggiare la collaborazione tra pubblico, privato e terzo settore;
- favorire la sinergia tra diversi strumenti afferenti a soggetti istituzionali del territorio e finalizzati all'attivazione di opportunità territoriali in ambito di valorizzazione del patrimonio culturale;
- sostenere l'implementazione di una rete territoriale di beni culturali ad accesso autonomo per incrementare le opportunità di visita e conoscenza territoriale, mediante l'implementazione del sistema "Cultura a porte aperte", naturale evoluzione della sperimentazione "Chiese a porte aperte";
- supportare operativamente i soggetti proprietari di beni culturali ammissibili ad attivare la sperimentazione, valorizzando i ruoli degli attori interessati e favorendo economie di scala.

3. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La manifestazione di interesse intende selezionare i beni culturali immobili individuati dagli articoli 10-11-12 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. aventi sede nel territorio di riferimento e di proprietà di enti ammissibili (vedi successivo punto 4) al fine di implementare il sistema di apertura e narrazione automatizzate degli stessi mediante il sistema “Cultura a porte aperte”.

I beni candidati dovranno garantire le seguenti caratteristiche:

- stato di conservazione tale da non prevedere interventi di restauro;
- presenza di attività di animazione di comunità e/o di valorizzazione già in essere al momento della candidatura (programma di aperture, visite guidate, visite didattiche ecc.)
- rilevanza da un punto di vista culturale-storico-artistico;
- assenza di beni mobili di valore all'interno.

Fondazione CRC si impegna a selezionare i beni culturali aventi le caratteristiche che meglio rispondono ai criteri di valutazione sottoindicati. I beni selezionati saranno oggetto di intervento diretto da parte di Fondazione CRC per l'adeguamento in termini di accessibilità sulla piattaforma “Cultura a porte aperte”, in una formula “chiavi in mano”. Gli enti beneficiari di tale intervento riceveranno in comodato le strumentazioni necessarie al funzionamento del sistema. Non è previsto cofinanziamento obbligatorio, ma qualora selezionati per l'adeguamento e successivo inserimento nella piattaforma, i proprietari dei beni dovranno sottoscrivere l'impegno per la gestione e la manutenzione delle attrezzature negli anni successivi.

I soggetti che inoltreranno la candidatura dovranno inoltre garantire la propria disponibilità alla realizzazione degli interventi necessari e l'adesione al circuito per una durata non inferiore a cinque anni, pena la restituzione dell'importo economico investito nell'implementazione. A tal fine potranno essere previste verifiche a campione.

La Fondazione CRC al fine di perseguire gli obiettivi sopracitati ha previsto uno stanziamento complessivo pari a 200.000 euro.

4. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Secondo quanto riportato al capitolo 5 “Ammissibilità degli enti” del Programma Operativo 2025, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC, possono presentare la propria candidatura solo enti -pubblici e privati- che, in base al proprio Statuto, risultino in linea con il Titolo IV, art. 11 del Regolamento delle Attività Istituzionali di Fondazione CRC.

Saranno considerate ammissibili esclusivamente le proposte a valere su beni di proprietà di un ente ammissibile a ricevere un contributo da parte della Fondazione CRC.

La manifestazione di interesse rappresenta un’iniziativa sperimentale che verrà realizzata come caso pilota per i soli beni aventi sede nei comuni eligibili facenti parte del territorio del GAL Langhe Roero Leader¹.

5. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante compilazione del form attivo sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazioneccrc.it) **entro e non oltre le 23.59 del 27/02/2026**.

La delibera dei beni culturali selezionati è prevista nel mese di maggio 2026.

Documenti obbligatori da allegare:

- Relazione storica, indicante le caratteristiche storico-tipologiche principali del bene culturale e le prevalenti caratteristiche artistiche e culturali. È necessario indicare, qualora disponibili, eventuale bibliografia\sitografia\elenco pubblicazioni scientifiche riguardanti il bene;
- documentazione fotografica esaustiva del bene, del contesto in cui è inserito e degli elementi che si ritengono particolarmente significativi;

¹ <https://www.langheroeroleader.it/pages/territorio>

- documento relativo alle condizioni attuali del bene (anagrafica e breve descrizione del sito), mediante apposito modello allegato al form online;
- piano di valorizzazione del bene culturale (azioni realizzate negli anni passati e in previsione sull'anno 2026, descrizione del ruolo della comunità e dei partner coinvolti, presenza di reti nelle quali il bene è inserito o è in previsione che sia inserito, descrizione di eventuali beni presenti di considerevole interesse artistico e culturale nel contesto di riferimento).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

A seguito della manifestazione di interesse la Fondazione CRC selezionerà i soggetti ammissibili, riservandosi la facoltà di chiedere ulteriori elementi di precisazione e chiarimento, anche attraverso specifici incontri con i proponenti.

I soggetti ammissibili che inoltreranno la propria proposta, attraverso la compilazione dell'Area ROL, saranno selezionati sulla base dei seguenti criteri di valutazione. Saranno possibili sopralluoghi per verificare in sito elementi indispensabili all'effettiva realizzazione dell'iniziativa.

Criteri di valutazione	Peso
Rilevanza da un punto di vista culturale-storico-artistico del bene	25
Presenza di condizioni strutturali utili a garantire un sistema di accoglienza e fruizione in sicurezza	25
Partnership e grado di coinvolgimento della comunità nella cura e fruizione del patrimonio oggetto di intervento, con attenzione sia alle azioni manutentive sia alla funzione di aggregazione sociale e culturale (sia passata che in prospettiva)	25
Azioni di valorizzazione in corso e presenza di beni di considerevole interesse artistico e culturale nel contesto di riferimento	15

Inclusione del soggetto e del bene culturale all'interno di una proposta di strategia candidata al Bando Smart Village promosso dal GAL Langhe e Roero Leader, nell'ambito della tematica "Fruibilità e accessibilità dei beni culturali" e considerata ammissibile e finanziabile al termine della prima fase.	10
---	----

Fondazione CRC si impegna a sostenere un massimo del 50% degli interventi a valere su beni di interesse religioso, a fronte di candidature congrue e valutate positivamente.

Non saranno ammessi dalla Fondazione CRC ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

7. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Ogni tipo di comunicazione relativa alla manifestazione d'interesse sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione. Le comunicazioni ufficiali degli esiti della manifestazione d'interesse, oltre a essere pubblicate sul sito internet della Fondazione, saranno inoltrate ai richiedenti tramite l'invio di una lettera in formato elettronico.

Per qualunque informazione aggiuntiva gli uffici del Settore Attività Istituzionale della Fondazione CRC sono a disposizione per informazioni ed indicazioni utili alla presentazione delle richieste e raggiungibili via email all'indirizzo progetti@fondazionecrc.it. Si chiede di specificare nell'oggetto dell'e-mail la dicitura: "**Manifestazione di interesse Cultura a porte aperte**". In alternativa si può fare riferimento al numero 0171-452734 (Rif. Valentina Dania).

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutta la durata della sperimentazione è interesse di Fondazione CRC impegnarsi in verifiche intermedie sullo sviluppo coerente dell'iniziativa, al fine di eventualmente replicare la sperimentazione in altri territori.

È prevista al termine del progetto una valutazione dei risultati ottenuti e delle potenzialità di ricaduta del progetto finanziato che potrà essere

effettuata dalla Fondazione CRC oppure affidata, per suo conto, ad esperti e professionisti esterni.

9. COMUNICAZIONE

L'utilizzo del logo della Fondazione ed eventuali iniziative di comunicazione (comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, eventi di promozione) dovranno obbligatoriamente essere concordate con l'Ufficio Comunicazione della Fondazione contattandolo via e-mail all'indirizzo comunicazione@fondazionecrc.it oppure per telefono ai recapiti 0171/452771 o 0171/452777.